

IL TROFEO INTERNAZIONALE

La cerimonia si è svolta al Parco dei Principi tra degustazioni e ospiti illustri seduti in platea tra cui lo chef Vissani e Antonella Elia

Degustazioni ed esami per chi ha frequentato i corsi indetti dall'Associazione Italiana Sommelier per una kermesse presentata da Antonella Clerici

Il vino italiano doc prende l'oscar

Undici trofei per bottiglie che hanno raccolto i maggiori consensi



Degustatori, produttori di vino e titolari di aziende vitivinicole. Sono stati loro i protagonisti indiscussi all'Hotel Parco dei Principi, per la bella manifestazione «Premio internazionale del vino 2007» che, in totale, ha visto la consegna di ben undici oscar



Non sono mancate le note di colore, come la performance di Giancarlo che sulla falsariga dei sommelier ha «travestito» una decina di bottiglie,aggiungendo ali e vestiti colorati. Tra le curiosità in cartaceo anche Duemilavini, per addetti ai lavori



di SIMONA CAPORILLI

VINO a fiumi e tavole imbandite, per brindare insieme al fiore all'occhiello dei vigneti italiani. È il premio internazionale del vino 2007, consegnato ieri all'hotel Parco dei Principi, nel corso di un pomeriggio condotto da Antonella Clerici, sul palco in compagnia di Franco Ricci. Una giornata «spumeggiante», dedicata sì ai sommelier ma anche a una serie di altri addetti ai lavori.

Sono scrittori, giornalisti, produttori di vino o più semplicemente operai, attivi all'interno di aziende vitivinicole delle regioni italiane. Tre gli spazi occupati all'interno dell'hotel Parco dei Principi, di cui due soltanto per le degustazioni e uno, il salone principale, dedicato principalmente alla gara per un totale di undici oscar, che sono stati consegnati ieri.

Un pomeriggio «elegante» per decine e decine di ospiti arrivati in abito scuro. E non sono mancate note di colore, come quelle fornite da Giancarlo, artista piazzato all'angolo del salone principale che, con l'oc-



L'evento che è stato organizzato all'hotel Parco dei Principi è stato promosso dall'Associazione Italiana Sommelier Foto GMT

le Sommelier. Altrettante le tavolate imbandite per l'occasione. Tra i vini vincitori il Collio Pinot Bianco del 2005, per il miglior vino rosso il Brunello di Montalcino 2001, il miglior vino spumante il Giulio Ferrari, riserva del fondatore 1997. Per il miglior vino dolce il Malvasia delle Lipari, Passito 2005 mentre, per il miglior vino straniero Chateau Haut Brion del 2003; il miglior vino con il rapporto qualità-prezzo la Contessa Entellina Tancredi del 2004; per il miglior produttore e azienda il Gian Annibale Rossi mentre, per il miglior sommelier l'oscar è stato consegnato a Mariantonietta Caraccio.

Tra le curiosità «in cartaceo», anche la «Duemilavini bibenda», ovvero la testata dell'associazione italiana sommelier, per la quale lavora un'intera redazione. Sono giornalisti e scrittori, che si occupano prevalentemente di argomenti enogastronomici da mettere nero su bianco, tra le colonne della rivista nata soltanto una manciata di anni fa. Insomma degustare è un piacere, soprattutto se fatto in compagnia e con un briciolo di mestiere.

s.caporilli@iltempo.it

casione, ha pensato bene di sfoggiare i pezzi migliori delle collezioni di bottiglie a dir poco «eccentriche».

Nell'insieme il quadro realizzato stava a indicare la caricatura dei sommelier, sfoggiata esclusivamente per questa occasione. Non soltanto bicchieri ricolti di vino però, perché

il sommelier deve essere anche un ottimo conoscitore dei paesi produttori di vino del mondo. Un conoscitore del mestiere che si rispetti, cerca anche di studiare le leggi che lo regolano. Ma ci sono delle regole precise da seguire. Tra gli altri requisiti (presenti nel regolamento dell'Associazione Ita-

Il segreto di chi è padrone del mestiere è quello di cercare di abbinare il cibo alle bevande

liana Sommelier e scaricabili dal sito) anche la conoscenza della tecnica di gestione relativa alle bevande e, soprattutto, l'arte del «saper collegare» nel miglior modo cibo e vino. Dopodiché, per partecipare a seminari e laboratori il passo è breve.

Non ci si improvvisa som-

melier però visto che, per diventare relatori, c'è bisogno di superare più di un esame: la divisa è d'obbligo. È un segnale indice di eleganza e, allo stesso tempo, di ordine. Decine le nomination per le migliori bottiglie italiane, tra decine e decine giunte all'interno dell'Associazione Nazionale

FARMACIE NOTTURNE

Si segnala che le farmacie seguiranno il seguente orario: (8.30-19.30), orario appoggio (8.30-13.00)

RM/A

Via E. Filiberto 126 e via Statilia 4, viale Tirreno 243 (8,30-13,00), via Giovanni Branca 62, via Campi Flegrei 11 (8,30-13,00), via Gaspara Stampa 71, via Dina Galli 7, piazza Massa Carrara 10, via Cimone 119, via dei Prati Fiscali 282, via Pannini 37, via XX Settembre 25, piazza



RM/B

Via Bartolo Longo 7 (8,30-13,00), via delle Palme 195, via San Giorgio Morgeto 173, via viale Antonio Ciamarra 98, via Casale di S. Basilio 205, via Amico Aspertini 219, piazza dei Consoli 15, via dei Glicini 44, via Casale Agostinelli 133, via G. Curioni 51 (8,30-13,00), via E. Giglioli 69, via Morozzo della Rocca 34, via Viscogliosi 42, piazza B. Avanzini (8,30-13,00), via Durantini 350, via Tuscolana 1258.

RM/C

Via Adolfo Consolini 10, via Ettore Giovenale 10, via Luigi Fincati 17, via Accademia del Cimento 14, via

Britannia 2, via Amedeo Crivellucci 41, via Tor De' Schiavi 281, via Tuscolana 344, via Caduti Guerra Liberazione 152, via laurentina 591, via Taranto 105, via Filippi 11, lgo R. Pettazzoni 24, via Camillo Sabatini 128.

RM/D

Via Gigi Chessa 364, via Dante De Blasi 18, via Pescaglia 29 via Fauglia 42, via Capo Passero 26, via Ettore Rolli 19, via Federico Ozanam 57, via Oderisi da Gubbio 178, via dell'Appagliatore 46, via Enrico Fermi 1, via di Macchia Saponara 64, via Pietro Cartoni 183, via delle Baleniere 139 ang, via Isole Capo Verde 2, via del Trullo 294.

RM/E

Via Luigi Settembrini 29, via Pietro Maffi 115, via Duccio Galimberti 21, via Ennio Bonifazi 12, via di Torrevecchia 555, viale Cortina D'Ampezzo 317, via Candia 28, via L. Bodio 73, via Scipioni 57, piazza Cola di Rienzo 31, via Bevagna 35, via Isola Farne-

se 4, via Casalotti 1, via Forte Braschi 20, via S. Bernadette 55, via della Villa di Livia 84, via Aurelia 712, via Trionfale.

● Si Segnala inoltre che la Farmacia «Cristo Re dei Ferroviari» - Galleria di Testa della Stazione Termini - rimane aperta tutti i giorni feriali e festivi ininterrottamente dalle ore 7.30 alle ore 22.

In viaggio con i cani

Strutture e itinerari per gli amici a quattro zampe
In hotel si va con Fido
L'industria turistica pullula di località ad hoc

di MARIA PAOLA GIANNI

IN VIAGGIO sempre più «a sei zampe». I romani, e non solo loro, amano farsi accompagnare dal miglior amico dell'uomo, prediligendo strutture e itinerari pet-friendly. E le distanze si allungano mentre, l'industria turistica, ha «fiutato» l'affare e pullula di hotel, spiagge e locali disposti ad ospitare anche Fido.

Ma dove andare? A chi rivolgersi? E il passaporto europeo di Fido? A rispondere a tutte queste domande c'è l'ultimo numero del mensile «Quattro Zampe», (nel web: www.quattrozampeonline.it).

Sono una serie di consigli pratici per mettere in regola cani e gatti che partono per l'estero con il passaporto europeo obbligatorio per cani, gatti e furetti, a partire da ottobre 2004. Proprio il Lazio, infatti, risulta essere la regione più costosa. Tra carte bollate, certificati e microchip infatti, si può arrivare a spendere fino a sessanta euro. In particolare, in tutta Italia si

spendono dai 5 ai 15 euro, per il semplice rilascio del documento e l'identificazione dell'animale. Si va dai 5,61 euro dell'Emilia Romagna ai 7,76 euro della Regione Abruzzo. Dagli 8,77 del Friuli-Venezia Giulia ai 10 euro del Veneto, agli 11 del Lazio.

Differenze di prezzo, però, anche per la microchippatura: dai 20 euro



richiesti dalla regione Lazio agli 8,80 euro che si spendono al servizio veterinario pubblico di Reggio Emilia.

Non si spende nulla invece, alla Asl della regione Abruzzo, né per l'anagrafe e neppure per l'inserimento del microchip. Tra le altre voci di spesa, altri 10 euro per la vaccinazione antirabbica, 15 per un'eventuale visita medica.

I laboratori italiani autorizzati dall'Ue per l'analisi degli anticorpi della rabbia sono tre, uno dei quali si trova nel Lazio: è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, con sede a Roma, via Appia Nuova 1411 (Info: 06/790991 -



Il Lazio è la regione più costosa di tutta Italia. Infatti, tra carte bollate, certificati e microchip per gli amici a quattro zampe, si può arrivare a spendere una cifra che può sfiorare anche i sessanta euro



Per Fuffi e Fido tornerà anche il Baubeach, che ha trovato una sede idonea in un agriturismo di Maccarese, in viale del Casale delle Pulci dotato di ogni comfort per assicurare un ottimo relax

La scheda

Come viaggiare in Europa

IL PASSAPORTO Europeo costa da un minimo di cinque euro a un massimo di quindici euro. Per l'Emilia Romagna 5,61 euro; Abruzzo 7,76 euro; Friuli Venezia Giulia 8,77 euro; Veneto 10 euro; Lazio 11 euro; Lombardia 12 euro; Umbria 15 euro; Toscana 15 euro; Liguria 15 euro.

La validità dei detti passaporti è variabile: due anni per l'Umbria, cinque anni per le altre regioni e nessuna scadenza, al contrario, è prevista per la Regione Lazio. Asl del Lazio: 10 euro; Asl dell'Emilia Romagna: 10 euro; Asl del Friuli Venezia Giulia 20,40 euro per gatti e furetti; Asl Abruzzo gratuito. Però, tra l'iscrizione all'anagrafe, l'inserimento del Microchip, la visita medica e il rilascio del passaporto, in pratica si possono spendere fino a sessanta euro.